



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ILARIA ALPI

Via Vitulanese, 48 Montesarchio (BN)

Segreteria tel. 0824834094

bnic855006@istruzione.it

bnic855006@pec.istruzione.it

www.icalpimontesarchio.gov.it

Regolamento uscite didattiche e viaggi di istruzione



Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

INDICE

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI

ART. 2 - TIPOLOGIA

ART. 3 - CAMPO DI APPLICAZIONE / DESTINATARI

ART. 4 - ORGANI COMPETENTI

ART. 5 - DURATA DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

ART. 6 - PARTECIPAZIONE

ART. 7 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

ART. 8 - NORME ALUNNI/ GENITORI

ART. 9 - ASPETTI FINANZIARI

ART.10 -SCELTA DITTE DI TRASPORTO E AGENZIA DI VIAGGI

ART.11 -ADEMPIMENTI DELLA SEGRETERIA

ART.12- ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

ART. 13-VALIDITÁ DEL PRESENTE DOCUMENTO

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione. Le circolari emanate a suo tempo dal Ministero non hanno pi valore prescrittivo, ma assumono solo la funzione di suggerimenti di comportamento, pertanto vengono seguiti i criteri generali organizzativi definiti dagli Organi Collegiali riferiti a:

- numero minimo di alunni che vi devono partecipare;
- eventuale partecipazione dei genitori o comunque familiari degli allievi con particolari problematiche;
- partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli alunni con disabilit;
- numero di accompagnatori per ogni tot di alunni;
- destinazioni e mezzi di trasporto;
- tetti di spesa da osservare.

Le localit, prescelte devono avere finalit di carattere educativo e culturale collegate alla programmazione didattica educativa. La gita deve essere accuratamente preparata dal Consiglio di classe.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attivit, teatrali;
- partecipazione ad attivit, collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Non  di norma consentito effettuare uscite didattiche/ visite/viaggi di istruzione:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di scrutini;
- nei giorni individuati nel piano annuale delle attivit , per le riunioni collegiali;
- in coincidenza con attivit , istituzionali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura;
- nelle ore notturne;
- in periodi di alta stagione turistica;
- nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attivit  sportive, per quelle collegate con l'educazione ambientale e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle, oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

ART. 2 – TIPOLOGIA

Si intendono per:

a. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

a piedi o con lo scuolabus, si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del Comune e dei Comuni territorialmente contigui. Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive, oppure visite ad aziende, laboratori, scuole, edifici e strutture pubbliche).

b. VISITE GUIDATE

le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune o dei Comuni territorialmente contigui. Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, localit , di interesse storico e artistico, parchi naturali. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

c. VIAGGI D'ISTRUZIONE

Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali; Le uscite si effettuano in pi  di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 3 giorni (2 notti). Per i viaggi all'estero l'obiettivo   la conoscenza e/o approfondimento della realt , linguistica del paese tramite scambi di classe all'estero e stage linguistici. (le uscite prevedono un periodo di una settimana)

d. VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE

Si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attivit , sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate all'esercizio di attivit , sportive sia le escursioni naturalistiche.

ART. 3 – CAMPO di APPLICAZIONE / DESTINATARI

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado appartenenti all'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi di Montesarchio e dovr , essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

ART. 4 – ORGANI COMPETENTI

Iter procedurale per i viaggi:

a) Il Consiglio di Intersezione /Interclasse/Classe partecipa all'elaborazione del Piano Annuale delle Uscite, entro il mese di Dicembre, anche per ottemperare alla richiesta del MIUR di comunicare tempestivamente, nel mese di Gennaio il Piano, alla Polizia Stradale e al Dipartimento di Pubblica Sicurezza (nota MIUR 24/02/2017) con:

- individuazione degli itinerari e del programma di viaggio sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative per classi parallele
- individuazione dei docenti accompagnatori e dei supplenti disponibili
- definizione delle date o periodo di effettuazione del viaggio di istruzione

b) Collegio dei Docenti esamina il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, e lo approva entro il mese di Gennaio, dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

c) Famiglie

Vengono informate tempestivamente.

- Esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni visita guidata e di viaggio di istruzione)

- Sostengono economicamente il costo delle uscite.

Provvedono a versare, tramite il/i rappresentante/i di classe, sul conto corrente bancario della scuola, la somma dovuta, nei tempi previsti consegnando in Segreteria la ricevuta dell'avvenuto pagamento.

d) Consiglio d'Istituto

- Verifica l'applicabilità, e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte.

- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento

- Delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

e) La segreteria:

- Raccoglie preventivi e li compara

- Effettua i pagamenti del costo complessivo

e) Dirigente Scolastico

- Controlla la fattibilità, del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico.

- Autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio.

ART. 5 - DURATA dei viaggi di istruzione

Il periodo massimo in un anno utilizzabile per le "visite guidate" e i "viaggi di istruzione" è di 5 giorni per ciascuna classe.

Per gli alunni della scuola dell'infanzia è consigliabile che il tempo di percorrenza si esaurisca nel limite di due/tre ore complessive.

Per gli alunni della scuola primaria le visite guidate sono organizzate nell'ambito della regione Campania.

ART. 6 - PARTECIPAZIONE

Un'uscita programmata potrà essere autorizzata se almeno 2/3 degli alunni per classe vi partecipa.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività, scolastiche.

ART. 7 - ACCOMPAGNATORI

La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al relativo personale (docenti, Ds, Ata).

Non è consentita la partecipazione dei genitori (eccetto i genitori dei ragazzi disabili con problemi particolari). Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili si individueranno per l'uscita didattica gli insegnanti di sostegno o assistenti in base alla tipologia e gravità delle specifiche disabilità.

Gli accompagnatori degli alunni durante le visite vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che vi partecipano. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe. Deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti.

Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni per la Scuola Primaria e Secondaria e di un docente ogni 10 alunni per la Scuola d'Infanzia (con deroga ai rappresentanti di sezione o un genitore), secondo le indicazioni della normativa vigente. Un accompagnatore ogni due alunni in situazione di handicap, fermo restando che può essere autorizzata dal D.S. l'eventuale elevazione di una unit, degli accompagnatori, fino ad un massimo di tre unit, complessivamente per classe, sempre che ricorrano effettive esigenze.

In sede di programmazione dovranno essere individuati eventuali docenti supplenti (almeno due per classe).

I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.

I docenti dovranno portare con sé:

l'elenco degli alunni presenti,

l'elenco dei numeri di telefono della scuola,

l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni

Per le uscite a carattere sportivo, è richiesta la presenza di un docente di educazione fisica.

Al rientro i docenti accompagnatori presenteranno al Ds relazione esauriva dell'attività.

I docenti e gli alunni dovranno verificare l'integrità delle strutture utilizzate durante la visita o viaggio, segnalando immediatamente ogni anomalia, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento.

Gli studenti devono comunicare agli accompagnatori eventuali problemi di salute ed altre particolari necessità.

Gli studenti devono comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui.

ART 8- NORME per gli alunni /genitori

E' d'obbligo sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi; in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità.

Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera.

Non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte.

Durante la visita il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori.

La responsabilità degli allievi è personale; pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità, della eventuale mancanza commessa. Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

ART. 9 – ASPETTI FINANZIARI

- Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.
- I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie.
- Le famiglie provvedono a versare, tramite il/i rappresentante/i di classe, sul conto corrente bancario della scuola, la somma dovuta, nei tempi previsti consegnando in Segreteria la ricevuta dell'avvenuto pagamento.
- I docenti accompagnatori, avranno cura di trattenere eventuali somme necessarie per pagamento di ingressi musei, guide o quant'altro da versare in loco.
- I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria.
- All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la quota - parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc, il genitore firmerà una dichiarazione di restituzione della somma; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

ART.10 SCELTA DITTE DI TRASPORTO E AGENZIA DI VIAGGI

Per le “uscite didattiche sul territorio” nell’ambito del Comune o dei Comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l’uso dei mezzi pubblici o scuolabus.

La scelta delle ditte di trasporto o delle agenzie di viaggio è regolamentata dal D.I. 44/01 che prevede la richiesta di almeno tre preventivi.

- I preventivi delle aziende devono essere richiesti per iscritto entro i termini fissati.
- L’individuazione della ditta di autotrasporti e/o dell’agenzia di viaggi viene effettuata per ogni singola uscita o, in alternativa, per tutto il pacchetto annuale di visite e viaggi programmati.
- La scelta di ditte ed agenzie deve tener conto sia del miglior rapporto qualit, /prezzo/ sicurezza, sia dell’affidabilit, dimostrata nel servizio sperimentato.
- L’Ufficio di Segreteria provvede ad acquisire presso la ditta di trasporto, qualche giorno prima dell’uscita, specifica dichiarazione con:
 - Autorizzazione all’esercizio dell’attività di noleggio autobus con conducente
 - Attestato di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi
 - Autorizzazione all’esercizio della professione (AEP) e iscrizione al Registro Elettronico Nazionale /REN) del Ministero delle infrastrutture e Trasporti
 - Possesso di Titoli di abilitazione dei conducenti e di mezzi idonei
 - Dotazione del mezzo con lo strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente, coperto da polizza assicurativa RCA
 - Titolarità del rapporto di lavoro dipendente in regola con i versamenti INPS e INAIL
 - Del possesso da parte del conducente della patente di guida categoria D
 - Del possesso della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto di persone, in corso di validità
 - Della revisione annuale effettuata al veicolo
 - Del possesso da parte del veicolo delle caratteristiche costruttive, funzionali in regola con la normativa vigente
 - Della dotazione da parte del veicolo di sistemi di ritenuta-cinture di sicurezza

ART. 11-ADEMPIMENTI DELLA SEGRETERIA

La segreteria, in possesso dell’opportuna documentazione, provvede alle seguenti procedure:

- raccolta preventivi e comparazione degli stessi;
 - comunicazione dei costi della visita didattica ai docenti responsabili di plesso
 - ritiro delle autorizzazioni e dichiarazioni sottoscritte per l’assunzione dell’incarico e obbligo di vigilanza
 - verifica del versamento della quota richiesta
- Controllo del rispetto delle norme di sicurezza dei mezzi di trasporto

La segreteria consegnerà ai docenti accompagnatori:

- elenco nominativi degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza
- i modelli per la denuncia di infortunio
- l’elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni

ART. 12 – ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle uscite/visite/viaggi è il regime delle responsabilità, , soprattutto riferite alla cosiddetta culpa in vigilando. In sostanza il docente, che accompagna gli alunni, deve tener conto che continuano a gravare su di lui, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività, scolastica, le medesime responsabilità, che ha nel normale svolgimento delle lezioni.

In concreto esse riguardano l'incolumità, degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, , giuridicamente incapace.

ART. 13 – VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione ed è valido fino all'approvazione di un nuovo Regolamento.

Approvato dal Collegio dei docenti del 07/11/2018

Approvato dal Consiglio di Istituto del